

## 9-sett-2018

**Iniziamo con uno sguardo Intermarket con dati giornalieri a partire da inizio maggio e sino alla chiusura del 7 settembre (l'indicatore in figura cerca di identificare le forze sul ciclo Trimestrale):**

### Valute:



- Dollar Index (la scala dei prezzi è differente da quella classica) – resta in trend rialzista, anche se in lateralità da metà agosto;
- Eur/Usd – dopo una chiara ripresa dal minimo del 15 agosto, ora è in fase di esitazione;
- Usd/Yen – dal 19 luglio sta correggendo, ma di fatto è in lateralità da inizio agosto

### Commodities:



- Crb Index – sta avendo fasi alterne ed in settimana è sceso;
- Petrolio (Crude Oil) – non ha chiara direzionalità ed ha corretto in settimana;
- Oro – resta in prolungata fase discendente, anche se con minor forza;

### Bonds:



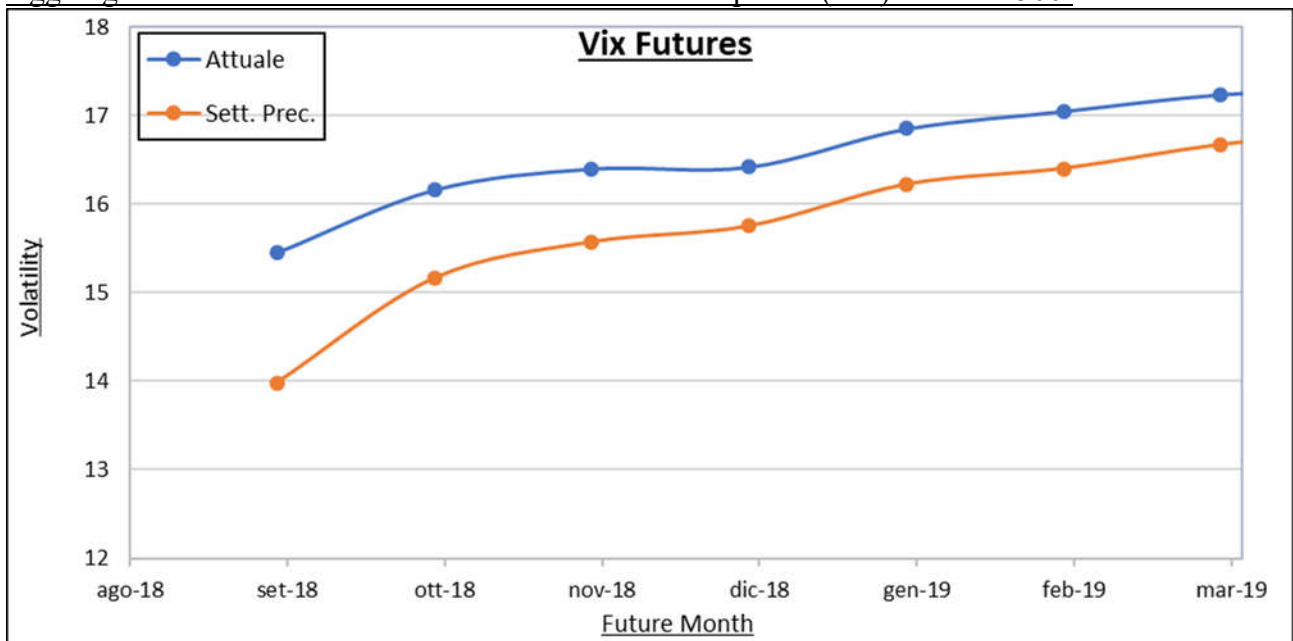
- T-Bond 30 anni (rendimento x10) - rendimento al 3,101 (in salita rispetto ad 1 settimana fa) - siamo in una fase di salita dal 24 agosto;
- Bund (prezzo) – non inganno la discesa legata al cambio di contratto. Di fatto siamo in una fase laterale dal 10 agosto circa- il rendimento è leggermente salito rispetto ad 1 settimana fa ed allo 0,38%;
- Spread Btp/Bund - è in salita dal 19 luglio, ma in settimana ha avuto una buona discesa.

## Volatilità:



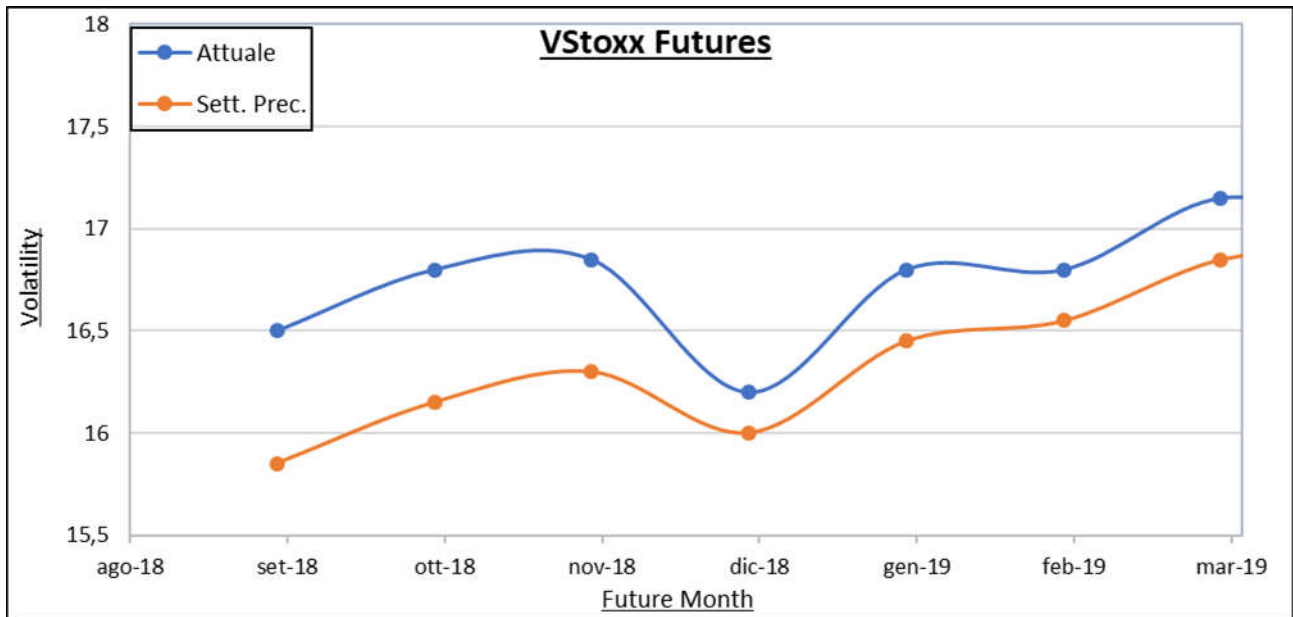
- Vstoxx (future settembre- attenzione che è leggermente differente dall'Indice Vstoxx) – è in chiara crescita dal 29 agosto- è poco sotto la Banda alta a 3 mesi;
- Vix – ha movimenti meno accentuati del Vstoxx- è leggermente cresciuto e poco sotto la banda alta a 3 mesi;
- VVix (volatilità del Vix) – è simile al Vix ma spesso con movimenti più ampi e talvolta anticipati- è cresciuto meno del Vix ed è poco sopra la MM a 3 mesi.

Aggiungo anche la struttura a termine della Volatilità Implicita (Vix) sull'S&P500:



Come si vede la struttura è chiaramente in contango (ovvero crescente con la scadenza). Pertanto restiamo in una situazione di normalità. Rispetto alla scorsa settimana la curva è salita e si è leggermente appiattita, il che denota qualche piccola tensione.

Vediamo ora la struttura a termine della Vstoxx legata all'Indice Eurostoxx50:



Per l'Eurostoxx50 la curva è piatta sulle scadenze sino a dicembre, con addirittura un valore inferiore per tale scadenza. Il fatto che rispetto alla scorsa settimana la curva sia anche cresciuta, denota una tensione genere in leggera crescita.

Tenendo conto dei vari fattori Intermarket questi sono da considerarsi leggermente positivi/Neutrali per i Mercati Europei (non per l'Italia) - positivi per i Mercati Usa. Il Sentiment è leggermente sceso rispetto alla chiusura della scorsa settimana, soprattutto per l'Europa.

Gli eventi rilevanti della Settimana sono stati:

- rimane tensione sul rischio paese di Turchia e Argentina, con timori di contagio a Brasile e Sud Africa
- il Presidente Usa minaccia ulteriori dazi contro la Cina (ma lo fa quasi ogni settimana)
- i Salari Usa salgono più del previsto
- la tensione sul debito Italiano si è leggermente allentata
- il Pil Eurozona ha confermato una fase di leggero rallentamento.

Il 13 settembre si attenderanno le parole del Presidente Bce, che dovrà tranquillizzare sul rallentamento dell'economia Europea e sui timori del debito dei paesi più deboli (in primis Italia e Grecia).

I Mercati intanto penalizzano le Borse Europee e continuano a premiare quelle Usa. Anche i Bond Usa restano mediamente su valori elevati, malgrado un probabile aumento nella riunione del 26 settembre. Il Dollar Index resta forte e ciò rallenta il recupero di molte Commodities. Gli operatori professionali sono indecisi sull'Europa, che comunque per ora non mostra un sentiment particolarmente negativo.

**Vediamo ora la Situazione Ciclica sui vari mercati che segue (chiusura del 7 settembre).**

Partiamo dall'Eurostoxx che è il riferimento degli Indici Europei:



Il grafico è realizzato con l'ultima versione del software Cycles Navigator da me ideato – la linea gialla in basso è un Indicatore Ciclico che ci segnala la dinamica della spinta ciclica- nelle analisi svolte tengo conto anche di altri Indicatori/Oscillatori Ciclici.

Ciclo Trimestrale (figura in alto- dati a 1 ora) – è partita una nuova fase sui minimi del 27 giugno ed ha perso molta forza. Ha raggiunto il minimo centrale il 15 agosto (vedi freccia gialla). Questi minimi sono stati rotti al ribasso un po' in anticipo rispetto a tempi più idonei che sembravano essere dopo il 6 settembre (vedi cerchio verde in alto). A questo punto la fase di debolezza potrebbe proseguire sino a fine ciclo atteso entro fine settembre. Chiaramente è meno probabile un ribasso continuato e senza sosta, ma vi possono essere fisiologici rimbalzi.

- Analizziamo ora il Ciclo Settimanale (figura in basso - dati a 15 minuti) - è partito il 31 agosto pomeriggio e si è messo rapidamente in debolezza. Potremmo avere 2 possibilità:  
 1- ciclo breve terminato sui minimi di venerdì pomeriggio (vedi freccia rossa) - in tal caso potremmo avere 2-3 gg di leggero recupero  
 2- manca 1 gg (max a 2) di leggero indebolimento per andare a chiudere.

Per valutare alcuni livelli di Prezzi di rilievo degli Indici Azionari preferisco attendere l'apertura di lunedì (sino alle ore 9) per capirne meglio la dinamica- pertanto li metterò nel consueto report del lunedì mattina.

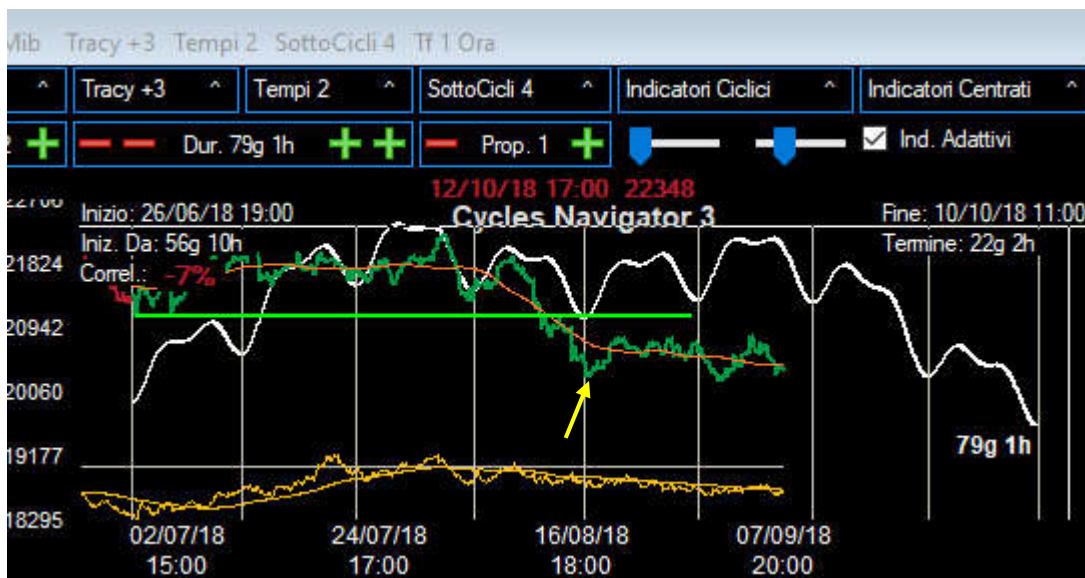
Per quanto riguarda il **Dax** ha una forza ciclica relativa che simile a quella dell'Eurostoxx. Per il **FtseMib** la forza ciclica si è riequilibrata con una settimana in controtendenza rispetto ad Eurostoxx e Dax.

Di seguito vediamo la fase ciclica Trimestrale e Settimanale sul Dax:



Per il Trimestrale abbia una conformazione assai simile all'Eurostoxx. Per il Settimanale mostro un ciclo leggermente più lungo, ma in linea con quanto scritto più sopra.

Vediamo ora i Cicli sul FtseMib:



Qui il minimo centrale è stato il 17 agosto (vedi freccia gialla) e con valori ben sotto quelli ciclici iniziali. Tuttavia poi di fatto non è più sceso, a differenza di Eurostoxx e Dax. Questa forza relativa superiore (nelle ultime 2 settimane) potrebbe proseguire.

Per il Settimanale siamo su forme simili a quanto mostrato per il Dax e valgono le medesime considerazioni.

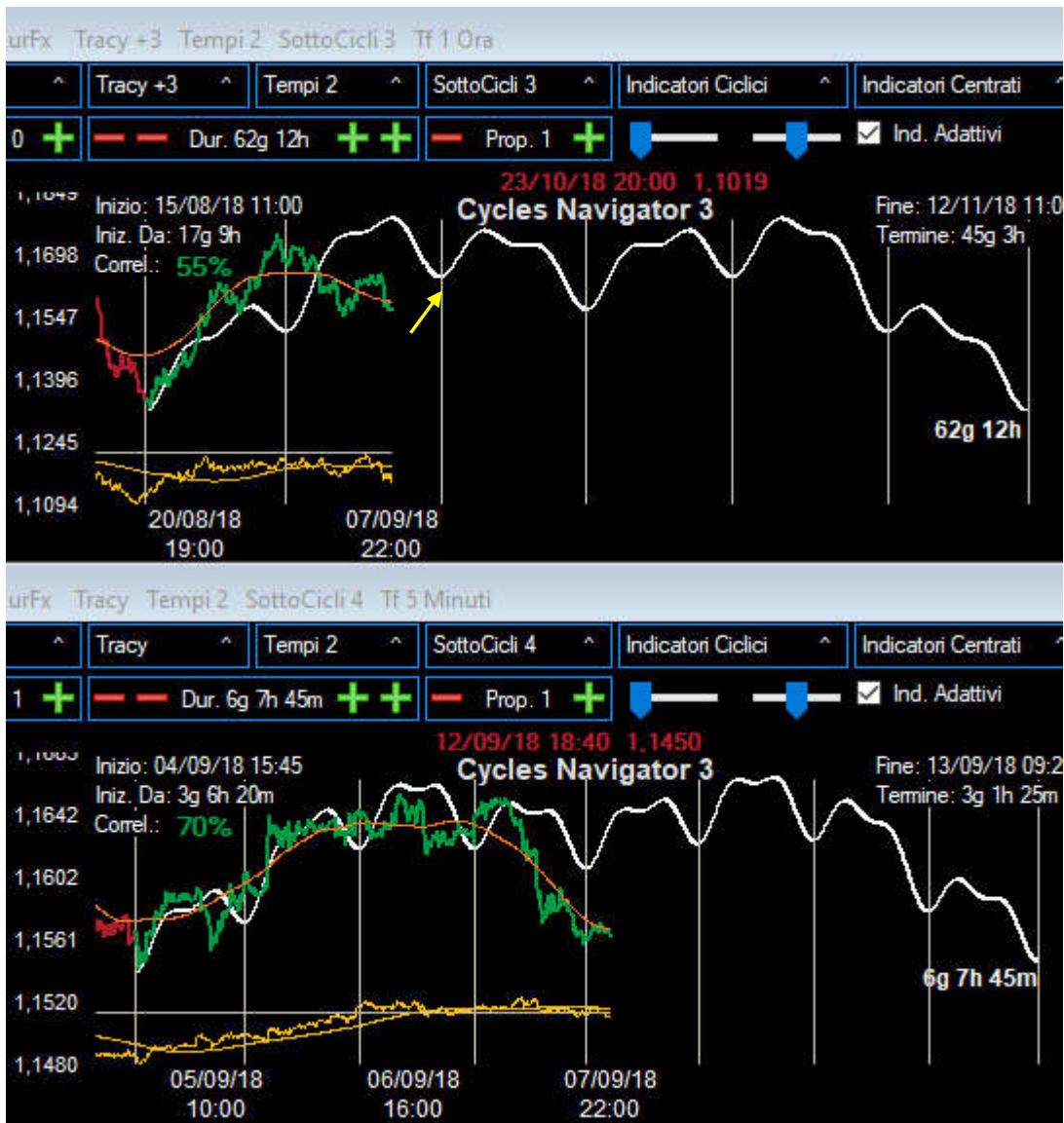
### Vediamo ora l'S&P500:



-Ciclo Trimestrale (figura in alto- dati ad 1 ora) – anche qui va posta una partenza sui minimi del 28 giugno. Vi è stata come per l’Europa un minimo centrale il 15 agosto (vedi freccia gialla). Dicevo da tempo che la prevalenza rialzista poteva proseguire sino a fine agosto, oppure prolungarsi sino a circa il 10 settembre. Ora ci potrebbe essere un graduale indebolimento, soprattutto dopo la metà di settembre.

- Ciclo Settimanale (dati a 15 minuti) – è partito il 31 agosto pomeriggio ed è in debolezza, ma meno che in Europa. Valgono le considerazioni scritte per l’Eurostoxx, ma sembra più probabile una sua conclusione tra lunedì o martedì pomeriggio.

**Passiamo ora ai Cicli sull’Euro/Dollaro (Forex e Future):**



- Ciclo Trimestrale (figura in alto - dati a 1 ora) – è partito in anticipo sui minimi a V del 15 agosto. Potrebbe leggermente indebolirsi per trovare la conclusione del 1° sotto-ciclo Mensile entro il 14 settembre. A seguire una ripresa di forza sino a circa fine mese con la partenza del 2° sotto-ciclo Mensile.

- Ciclo Settimanale (figura in basso - dati a 15 minuti) – è partito in tempi ideali sui minimi del 4 settembre pomeriggio e sembra intorno alla sua metà. Potrebbe avere 1 gg di leggera ripresa (o lateralità) e poi almeno 2 di debolezza per andare alla chiusura ciclica.

### Passiamo alla situazione Ciclica sul Bund Future:





Ricordo che dal 6 settembre siamo passati al contratto future dicembre che quota 2,5 figure in meno di quello scadenza settembre. Ciò crea una discesa non reale sul grafico del Cycles Navigator, a cui non si può ovviare per varie motivazioni. Per questo mostro sotto il ciclo Trimestrale solo sul contratto dicembre.

- Ciclo Trimestrale (figura in alto - dati a 1 ora) – è partito in tempi idonei sui minimi dell'1 agosto ed ha una buona forza. Sui minimi del 29 agosto (vedi freccia verde) sembra partito il 2° sotto-ciclo Mensile, che sta perdendo forza. Ora si potrebbe proseguire senza particolare forza sino a circa il 20 settembre. A seguire un graduale indebolimento- ma ora è prematuro parlarne. Chiaramente discese sotto i minimi del 29 agosto metterebbero in indebolimento anticipato la struttura.

- Ciclo Settimanale (figura in basso - dati a 15 minuti) – è partito il 29 agosto pomeriggio ed abbiamo 2 possibilità:

1- ciclo breve terminato sui minimi del 5 settembre pomeriggio, In tal caso potremmo avere 2 gg senza particolare forza e poi 2 gg di debolezza;

2- ciclo a cui mancano 2 gg di debolezza per andare a chiudere.

La struttura è poco chiara, ma la versione 2 ha qualche potenzialità in più.

**Operatività** (che personalmente sto seguendo)

**Opzioni**

- Dal 6 settembre dicevo che poteva essere il momento di una operazione bi-direzionale (long Strangle stretto), anche in attesa della Bce (13 settembre). Meglio attendere una discesa della volatilità ed una data più vicina al 13 settembre anche per non perdere Theta.

- Il 4 settembre mattina ho fatto Vertical Call credit Spread su scadenza settembre. Ipotizzavo che non venissero superati i massimi relativi del 28 agosto per Eurostoxx e Dax e si potrebbe fare:

- Eurostoxx (meglio se tra 3390-3420) - vendita Call 3475 ed acquisto Call 3525

- Dax (meglio se tra 12300 e 12400) - vendita Call 12600 ed acquisto Call 12700.

Dicevo che volendo gestire dinamicamente la posizione (cosa che non ho fatto), non appena la Call venduta fa guadagnare quanto il costo della Call acquistata, la si chiude. Si attende poi un rimbalzo per chiudere in utile la Call acquistata.

- L'8 agosto mattina ho fatto Vertical Call debit Spread (operazione leggermente Rialzista) su scadenza settembre che successivamente ho gestito dinamicamente. Per l'Eurostoxx ho chiuso in leggero utile per valori oltre 3450- per il Dax volevo vedere (dal 30 agosto) valori intorno a 12550 che non sono stati raggiunti- ora attendo, ma credo vi saranno poche possibilità.

- Il 25 luglio mattina ho fatto (motivandola) operazione bi-Direzionale (long Strangle Stretto Asimmetrico) su scadenza settembre. Ho poi azzardato una gestione dinamica. L'ho chiusa in leggero utile per Eurostoxx 3450 e lo volevo fare per Dax intorno a 12550- ora attendo, ma credo vi saranno poche possibilità.

Dicevo che chi non l'avesse gestita in questo modo, il 13 agosto mattina era certamente in buon utile per il forte incremento del valore delle Put e si poteva chiudere.

- Per l'Eur/Usd per prezzi sotto 1,195 (il 2 maggio sera) ho iniziato ad acquistare sul Forex è poi ho fatto altri 2 ingressi con un prezzo di carico medio di 1,178.

Per valori sotto 1,150 (il 10 agosto) ho chiuso in stop-loss metà posizione. Volevo acquistare sulla debolezza una quantità pari ad 1/3 di quanto detengo, per valori sotto 1,130 sfiorato il 10 agosto-peccato). Per la restante attendo, ma potrei acquistarne in quantità pari a 1/2 di quanti detengo per valori sotto a 1,1520.

Per Valori sotto 1,1500 potrei anche fare operazione leggermente rialzista con Vertical Call debit Spread su scadenza dicembre: acquisto Call 1,150-vendita Call 1,160.

- Per il **Bund** per valori oltre 163 del future settembre (il 10 agosto mattina) ho fatto operazione ribassista con Vertical Put debit Spread su scadenza ottobre: acquisto Put 160,5 e vendita Put 160.

Gli strike erano giusti, poiché tengono conto che il sottostante è il future Bund dicembre che quota 2,5 figure più sotto dell'attuale. Per valori sotto 159,75 chiederei in utile la posizione.

Vorrei fare ancora operazioni al ribasso, ma attendo un rimbalzo verso 161.

#### **ETF:**

- Come posizione di lungo periodo dicevo che si poteva iniziare ad accumulare una Etf 2x short sul Bund (Etf della Lyxor-isin: FR0010869578) cosa che ho fatto ripetutamente per molte volte (che ho sempre scritto) – ho un prezzo di carico medio di circa 159,3 (rapportato al contratto dicembre). Ho deciso di togliere Stop-Loss (che oramai sarebbe uno stop-profit). Ne ho acquistati 2 volte sulla forza. Ora attendo, ma per prezzi oltre 161,5 (del contratto dicembre) potrei acquistare ancora per una quantità pari ad 1/5 di quanto già detengo.

- Da inizio 2016 ho accumulato posizioni short sul T-note 10 y: Etf della Boost 3x short (isin: IE00BKS8QT65). Ho fatto vari incrementi della posizione su varie salite dei prezzi- nel complesso ho un prezzo di carico equivalente a 125,3 di T-Note. Solo per T-Note sopra 125,5 applicherei uno Stop-profit alla posizione. Per valori oltre 121 (il 29 maggio) ne ho acquistati ancora in quantità pari

ad 1/4 di quanto già detengo. Ora attendo, ma per valori oltre 121 ne acquisterei ancora in quantità pari ad 1/4 di quanto detengo.

- Ho iniziato ad accumulare posizioni al rialzo sul CRB Index (indice delle Commodities) da quasi 2 anni (uso l'Etf della Lyxor sul tale indice- codice Isin: FR0010270033). Di fatto ho un prezzo di carico pari a 192- dovrei tenere conto anche del cambio Eur/Usd, ma non complesso gli acquisti sono stati fatti con cambio intorno a 1,17. Applicherei uno Stop-Loss sul 50% della posizione per valori sotto 175. Come avevo scritto, il 14 maggio ne ho chiuso 1/3 per valori intorno a 203 anche per la forza del Dollaro. Sono disposto ad acquistarne 1/4 di quanto detengo per valori sotto 182 (valore cambiato anche in funzione della forza del Dollaro).

- Sono entrato su Etf long Oro Physical Gold (Isin: JE00B1VS3770), per valori intorno a 1225\$ (avvenuto il 18 luglio). Tengo capitali per almeno altri 2 ingressi sulla debolezza- sono poi entrato per valori intorno a 1170\$ (il 15 agosto) con pari quantità. Entrerei ancora, ma solo per prezzi sotto 1100\$.

- Volevo entrare su Etf long Crude Oil (Isin: GB00B0CTWC01) sarei disposto ad acquistare sulla debolezza solo per valori intorno a 60\$- terrei capitali per ulteriori 2 ingressi sulla debolezza.

**Rammento quanto segue sulle posizioni Operative:** quanto scrivo riguarda metodologie sviluppate in molti anni. Che quanto riporto operativamente è quanto ho fatto ed intendo fare personalmente con il mio capitale, compatibilmente con le mie possibilità di tempo, denaro, propensione al rischio. C'è sempre un controllo del rischio nelle mie posizioni e pertanto fisso sempre uno Stop-Loss.

Quanto scrivo non costituisce una sollecitazione all'investimento ed al Trading in Strumenti Finanziari.